

CITTÀ DI BIELLA



COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 079 DEL 27 OTTOBRE 2020

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SU APPROVAZIONE AUTONOMIA
DIFFERENZIATA DEL PIEMONTE

L'anno duemilaventi il giorno ventisette del mese di ottobre alle ore 15,00 presso il teatro Sociale Villani si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale il sig. Marzio OLIVERO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 24 consiglieri e assenti n. 8.

BARRASSO Pietro	X	MAIO Federico	Assente
BIASSOLI Matteo	Assente	MAIOLATESI Edoardo	Assente
BOTTA Rocco	X	MAZZA Manuela	X
BRUSCHI Marta	X	MILAN Claudio	X
CALDESI Livia	X	MINO Franco	X
COLLETTA Vito	X	NEGGIA Corrado	X
CRIDA Anna	X	OLIVERO Marzio	X
DANTONIA Giovanni	X	PARAGGIO Amedeo	X
ERCOLI Alessio	X	PASQUALINI Alessio	X
ES SAKET Mohamed	X	PERINI Alberto	X
FERRARI Gianni	Assente	RIZZO Paolo	X
FERRERO Andrea	X	ROBAZZA Paolo	X
FOGLIO BONDA Andrea	X	TOPAZZO Gigliola	X
GALLELLO Domenico	X	VARNERO Valeria	Assente
GENTILE Donato	Assente	VIGNOLA Alessandro	Assente
GENTILE Sara	Assente	ZEN Cristina	X

È presente il Sindaco Claudio CORRADINO.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: MOSCAROLA, TOSI, GREGGIO, BESSONE, SCARAMUZZI, ZAPPALÀ.

Partecipa il Vice Segretario Generale dott. Mauro DONINI incaricato della redazione del verbale, in sostituzione del Segretario Generale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ORDINE DEL GIORNO SU APPROVAZIONE AUTONOMIA DIFFERENZIATA DEL PIEMONTE

Il sig. Presidente mette in discussione il seguente ordine del giorno prot. 30766 del 15.07.2020 presentato dai Consiglieri dei gruppi Lega Salvini Piemonte, Forza Italia e Lista Civica Corradino Sindaco:

“Premesso che l'art. 119 della Costituzione sancisce l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa delle Regioni nel rispetto dei principi di solidarietà e di coesione sociale. Affinché ci sia la piena efficacia è necessario garantire a tutti i livelli di governo la massima responsabilizzazione, l'effettività e la trasparenza del controllo democratico nei confronti degli eletti e prevedere una distribuzione del residuo fiscale, vale a dire la differenza tra quanto le Regioni pagano allo Stato e quanto ricevono per servizi locali e nazionali, più equa;

Preso atto che uno dei punti (il 20) del programma di governo del nuovo esecutivo stabilisce che “è necessario completare il processo di autonomia differenziata”;

Rilevato che la nuova Giunta Regionale della Regione Piemonte ha ufficialmente confermato la volontà di accelerare il processo dell'Autonomia del Piemonte così come avvenuto nelle Regioni Lombardia e Veneto dove i cittadini si sono espressi favorevolmente per un'Autonomia differenziata relativamente a 23 materie quali tutela della salute, il commercio estero, politiche del lavoro, istruzione, ricerca ed innovazione;

Tenuto conto che la delibera (Deliberazione di Consiglio n. 47-27474) approvata il 19 dicembre 2019 dal Consiglio Regionale del Piemonte contiene un nuovo testo sull'Autonomia del Piemonte, con il quale si va celermente verso questa direzione, chiedendo maggiore Autonomia con l'integrazione di alcune nuove funzioni per le materie già oggetto di richiesta e con l'introduzione di nuove materie – previste dagli articoli 116 e 117 della Costituzione – per ulteriori competenze legislative ed amministrative;

Ritenuto opportuno che la Regione Piemonte, nel quadro dell'unità nazionale, intraprenda le iniziative istituzionali necessarie per richiedere allo Stato l'attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia, con le relative risorse, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 116, terzo comma della Costituzione;

**PER I MOTIVI SOPRA ESPOSTI IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA
IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE DI BIELLA**

1. A chiedere che la Regione Piemonte, in conformità a quanto avvenuto in Lombardia ed in Veneto, debba avviare il più presto possibile un processo di attuazione del Titolo V della Costituzione al fine di dotarsi di più ampie capacità di intervento legislativo e programmatico, in un quadro volto ad eliminare l'incertezza e la sovrapposizione delle competenze: la piena realizzazione degli obiettivi indicati è infatti propedeutica al proseguimento dell'attuazione del principio di sussidiarietà, con l'organico trasferimento delle funzioni amministrative ai Comuni - singoli o associati - e alle Province;
2. A sottoscrivere con la Regione Piemonte, anche per tramite delle proprie associazioni nazionali rappresentative, un protocollo per un'azione condivisa volta a riconoscere ai Comuni un ruolo strategico nel percorso di autonomia;

3. A chiedere al Governo di confermare l'impegno di completare il processo di autonomia differenziata, nel rispetto delle legittime richieste dei territori e rispettando il proposito contenuto nel Programma di Governo;
4. A trasmettere la presente mozione al Presidente della Giunta regionale, al Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte e al Ministro per gli affari regionali e le autonomie”.

Interviene il Consigliere sig. Ercoli per illustrare l'ordine del giorno.

Il sig. Presidente apre quindi il dibattito sull'emendamento protocollo con n. 44988 del 09.10.2020 presentato dal gruppo Fratelli d'Italia, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Aperta la discussione sull'emendamento intervengono i Consiglieri sigg. Caldesi, Paraggio, Perini, Ercoli, Rizzo.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Il sig. Presidente mette quindi in votazione l'emendamento.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE (in seduta pubblica)

Con voti favorevoli n. 17 (Lega Salvini Piemonte, Forza Italia, Fratelli d'Italia, Lista Civica Corradino Sindaco), contrari n. 04 (Partito Democratico), astenuti n. 04 (Movimento 5 Stelle, Buongiorno Biella, Lista Civica Biellese, Le Persone al Centro), risultato accertato dagli scrutatori sigg. Botta, Mino, Paraggio, approva l'emendamento.

Il sig. Presidente apre il dibattito sull'ordine del giorno che in seguito all'approvazione dell'emendamento ha assunto il seguente testo:

“Premesso che l'art. 119 della Costituzione sancisce l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa delle Regioni nel rispetto dei principi di solidarietà e di coesione sociale. Affinché ci sia la piena efficacia è necessario garantire a tutti i livelli di governo la massima responsabilizzazione, l'effettività e la trasparenza del controllo democratico nei confronti degli eletti e prevedere una distribuzione del residuo fiscale, vale a dire la differenza tra quanto le Regioni pagano allo Stato e quanto ricevono per servizi locali e nazionali, più equa;

Preso atto che uno dei punti (il 20) del programma di governo del nuovo esecutivo stabilisce che “è necessario completare il processo di autonomia differenziata”;

Rilevato che la nuova Giunta Regionale della Regione Piemonte ha ufficialmente confermato la volontà di accelerare il processo dell'Autonomia del Piemonte così come avvenuto nelle Regioni Lombardia e Veneto dove i cittadini si sono espressi favorevolmente per un'Autonomia differenziata relativamente a 23 materie quali tutela della salute, il commercio estero, politiche del lavoro, istruzione, ricerca ed innovazione;

Tenuto conto che la delibera (Deliberazione di Consiglio n. 47-27474) approvata il 19 dicembre 2019 dal Consiglio Regionale del Piemonte contiene un nuovo testo sull'Autonomia del Piemonte, con il quale si va celermente verso questa direzione, chiedendo maggiore

Autonomia con l'integrazione di alcune nuove funzioni per le materie già oggetto di richiesta e con l'introduzione di nuove materie – previste dagli articoli 116 e 117 della Costituzione – per ulteriori competenze legislative ed amministrative;

Ritenuto opportuno che la Regione Piemonte, nel quadro dell'unità nazionale, intraprenda le iniziative istituzionali necessarie per richiedere allo Stato l'attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia, con le relative risorse, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 116, terzo comma della Costituzione;

**PER I MOTIVI SOPRA ESPOSTI IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA
IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE DI BIELLA**

1. A chiedere che la Regione Piemonte, in conformità a quanto avvenuto in Lombardia ed in Veneto, debba avviare il più presto possibile un processo di attuazione del Titolo V della Costituzione al fine di dotarsi di più ampie capacità di intervento legislativo e programmatico, in un quadro volto ad eliminare l'incertezza e la sovrapposizione delle competenze: la piena realizzazione degli obiettivi indicati è infatti propedeutica al proseguimento dell'attuazione del principio di sussidiarietà, con l'organico trasferimento delle funzioni amministrative ai Comuni - singoli o associati - e alle Province;
2. A sottoscrivere con la Regione Piemonte, anche per tramite delle proprie associazioni nazionali rappresentative, un protocollo per un'azione condivisa volta a riconoscere ai Comuni un ruolo strategico nel percorso di autonomia;
3. A chiedere al Governo di confermare l'impegno di completare il processo di autonomia differenziata, nel rispetto delle legittime richieste dei territori e rispettando il proposito contenuto nel Programma di Governo;
4. A chiedere che si proceda verso il Presidenzialismo, come garanzia dell'indissolubilità dell'unità nazionale;
5. A trasmettere la presente mozione al Presidente della Giunta regionale, al Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte e al Ministro per gli affari regionali e le autonomie”.

Intervengono i Consiglieri sigg. Perini, Rizzo, Mino, Caldesi.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Chiuso il dibattito il sig. Presidente mette in votazione l'ordine del giorno.

Dato atto che nel corso del dibattito sono usciti dalla sala i Consiglieri sigg. Gallelo, Barrasso, Foglio Bonda, Robazza.

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
(in seduta pubblica)**

Con voti favorevoli n. 16 (Lega Salvini Piemonte, Forza Italia, Fratelli d'Italia, Lista Civica Corradino Sindaco), contrari n. 04 (Partito Democratico), astenuti n. 01 (Movimento 5 Stelle), risultato accertato dagli scrutatori sigg. Botta, Mino, Paraggio, approva l'ordine del giorno.